



**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI  
DELLA REGIONE PUGLIA**

**N. 381 del 9 giugno 2020 Registro NVVIP**

**POR Puglia FESR 2014-2020, asse VI, az. 6.1, sub-az. 6.1.c  
“Impianto di trattamento e recupero plastica per la produzione di granulo nel  
Comune di Monte Sant’Angelo”**

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI  
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l’art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l’istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l’art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai NVVIP funzioni inerenti l’assistenza ed il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 “Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)”, così come modificata dall’art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1969 del 30 novembre 2016 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 17 gennaio 2017 di nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2300 del 9 dicembre 2019 di proroga del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) approvato, in data 28 dicembre 2016 e modificato in data 16 gennaio 2017, ai sensi dell’art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.

- Visto l'art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la nota del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici n. 1129 del 1° marzo 2018 "Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67", inviata alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.
- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO\_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni allo stesso richieste.

#### **PREMESSO CHE**

- In data 16.01.2020, con nota AOO 090/PROT 16/01/2020 – 0000999, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia ha trasmesso alla Segreteria Tecnica del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) la proposta progettuale presentata dall'AGER Puglia e acquisita al prot. della Sezione AOO -165 prot. n. 581 del 21/01/2020 inerente la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero plastica per la produzione di granulo nel Comune di Monte Sant'Angelo per la richiesta del parere ai sensi della LR. N. 4/2007 e ss.mm.ii.
- In data 24.02.2020, presso la sede del NVVIP, si è svolto un incontro tecnico con AGER Puglia per discutere sulla proposta progettuale in oggetto, ponendo all'attenzione del beneficiario i seguenti punti:
  - Risorse finanziarie: si suggerisce una puntuale indicazione, nella scheda di presentazione del progetto. Tali risorse comprendono fondi pubblici (FSC) e fondi privati (55%);
  - Impostazione dell'analisi costi benefici: lo studio non ha utilizzato lo schema suggerito dalla UE. Al fine della corretta redazione dell'ACB, pertanto, si trasmettono in allegato i documenti da consultare (NVVIP – Regione Puglia: Analisi della sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti pubblici; Commissione Europea: Documento di lavoro n. 4 - Orientamenti metodologici per la realizzazione delle analisi costi-benefici; Commissione Europea: *Guide to Cost-Benefit Analysis of Investment Projects, Economic appraisal tool for Cohesion Policy 2014-2020*). In particolare, si precisa che l'ACB deve essere sviluppata considerando solo i flussi finanziari. I valori di costi e ricavi non devono essere "corretti", per tener conto dell'inflazione. Va specificata la prospettiva utilizzata nell'ACB ovvero nell'ottica del gestore o dell'investitore. Inoltre, l'analisi deve permettere di valutare opportunamente la realizzazione e la gestione dell'opera sia dal punto di vista finanziario sia dal punto di vista economico-sociale;
  - Analisi delle alternative: l'ACB deve contenere una sezione dedicata all'analisi delle alternative progettuali, sia di tipo tecnico che economico-gestionale, prese in considerazione ai fini della individuazione della soluzione progettuale su cui si basa l'analisi;

- Analisi della domanda e dimensionamento della capacità produttiva: dato che nella versione attuale dell'ACB, si fa riferimento al PRGRU del 2013, si suggerisce di prendere in considerazione del nuovo piano, ancorché non approvato, al fine di fondare le proiezioni su dati più recenti. Lo studio di fattibilità non ha considerato opportunamente l'evoluzione della domanda nel tempo. Inoltre, emerge una certa ambiguità nella determinazione dei valori di domanda, in quanto sono misurati facendo riferimento a varie fonti che non appaiono essere sempre congruenti;
- Modello di gestione: è necessario specificare il modello di gestione del progetto adottato, sia nella fase di realizzazione sia nella fase operativa. Lo schema suggerito dall'UE prevede che venga dedicata una sezione apposita. Nello studio, altresì, si fa riferimento ad un canone di concessione, senza, tuttavia motivarne la necessità;
- Fattibilità tecnico-amministrativa: la sezione corrispondente è assente così come il cronoprogramma delle attività;
- Valore residuo: è assente. Pertanto, nella versione aggiornata dell'ACB, si suggerisce di applicare il valore del 5% sull'ammontare complessivo dell'investimento;
- Ricavi e costi: come già evidenziato, tali valori non devono essere corretti, per effetto dell'inflazione. È necessario (vedasi, a titolo esemplificativo, le spese per il personale) giustificare accuratamente i valori di tutte le voci di costo e ricavo. Le spese di manutenzione devono essere imputate, nell'anno in cui effettivamente si verificano le uscite finanziarie. Pertanto, si precisa che occorre elaborare le proiezioni finanziarie ed economico-sociali, esclusivamente, sulla base del criterio finanziario, anziché su quello economico, non considerando – a titolo esemplificativo – gli ammortamenti e gli accantonamenti;
- Analisi finanziaria e analisi economica: come già evidenziato, è necessario considerare solo i flussi di natura finanziaria che vanno imputati nell'anno in cui effettivamente si verificano. Il passaggio dall'analisi finanziaria a quella economico-sociale prevede l'uso di appositi fattori di conversione, desumibili dal materiale informativo allegato alla presente nota. È opportuno ricordare che un progetto destinatario di una contribuzione pubblica può essere finanziato, purché il VANf sia negativo ed il VANE sia positivo.
- Con nota prot. AOO\_165/PROT. 0002061 del 02.03.2020, la Segreteria Tecnica del NVVIP ha trasmesso al soggetto proponente AGER Puglia l'elenco delle osservazioni e dei rilievi sollevati dal NVVIP nel corso dell'incontro tecnico tenuto in data 24.02.2020.
- Con nota prot. 000004413 del 29.05.2020 acquisita al prot. della sezione AOO\_165 n. 03672 del 4/06/2020 il soggetto proponente ha trasmesso alla Segreteria Tecnica di codesto Nucleo l'aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica/Analisi Costi Benefici.
- L'elaborazione finale dell'Analisi Costo-Benefici, da ultimo presentata, consente di perfezionare la proposta sulla base dei rilievi del NVVIP.
- Udata la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta telematica del NVVIP del 9/06/2020.

### **CONSIDERATO CHE**

- L'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (PRGRSU) adottato con DGR n. 959 del 13.05.2013 - attualmente in fase di valutazione da parte della Regione Puglia - prevede che debba essere assicurata la "chiusura" del ciclo dei rifiuti, anche attraverso il recupero dei materiali plastici derivanti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, dotando il

territorio regionale di un sistema di impianti per la trasformazione degli scarti in materie prime riutilizzabili nei processi produttivi.

- Il progetto in parola prevede la realizzazione di un impianto per il trattamento e recupero di plastica con la produzione di granulo da utilizzarsi successivamente come materia prima nei processi manifatturieri.
- L'impianto è costituito da una linea produttiva per la selezione e cernita meccanica dei rifiuti al fine di eliminare le impurezze e da due linee collocate in sequenza, ma differenziate in funzione della tipologia di materiale, la prima destinata al trattamento e recupero del PET, e l'altra al trattamento e recupero di altre tipologie di plastica, entrambe utilizzate per la produzione di granulo.
- L'impianto sarà localizzato nell'area industriale del Comune di Monte Sant'Angelo ed ha un costo pari a € 21.993.695,50 (iva esclusa).
- La realizzazione del progetto è finanziata in parte con risorse finanziarie rese disponibili dal gestore dell'impianto nella forma di capitale proprio o prestito bancario e in parte con risorse finanziarie pubbliche a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del Patto per il Sud (Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016), limitando l'aliquota massima del contributo a carico della pubblica amministrazione al 45% del costo di progetto ammissibile.
- Secondo quanto sottoscritto nel verbale di concertazione sottoscritto tra AGER Puglia e Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia alla Sezione Programmazione Unitaria in data 06/12/2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020, Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Art 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", per gli interventi che rientrano nella categoria dei progetti generatori di entrate nette, queste ultime devono essere determinate secondo la metodologia prevista dall'art. 61, paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 applicando una percentuale forfettaria di entrate nette pari al 20% del costo di investimento ammissibile.

#### **RILEVATO CHE**

- Lo schema utilizzato dal soggetto proponente per la redazione dell'Analisi Costi-Benefici relativa alla proposta progettuale risulta essere quello indicato dalla Commissione Europea nella sua "Guida all'Analisi Costi-Benefici dei progetti di investimento - Strumento di valutazione per la politica di coesione 2014-2020".
- L'Analisi Costi-Benefici (ACB) è stata sviluppata in termini assoluti, facendo riferimento al solo scenario "di progetto".
- Il proponente ha utilmente preso in esame tre differenti alternative tecnologiche, selezionando tra queste quella ritenuta più efficace e coerente con gli obiettivi strategici stabiliti nel PRGRSU.
- L'analisi della domanda risulta sufficientemente sviluppata.

- L'ACB ha considerato una durata del progetto pari a 25 anni, compresa la fase di realizzazione dello stesso di 3 anni.
- Il valore residuo dell'investimento è pari ad € 1.099.684,77, determinato nella misura del 5% del valore dello stesso.
- L'ACB è stata sviluppata nell'ipotesi prudenziale che la domanda soddisfatta dall'impianto aumenti gradualmente a partire dal primo anno di esercizio del medesimo fino a raggiungere il 95% della sua capacità massima (40.000 t/anno per la linea produttiva principale) nel decimo anno;
- L'analisi della sostenibilità finanziaria evidenzia per l'intervento in esame un Valore Attuale Netto finanziario (VANf) correttamente rideterminato pari a € -11.929.674,27, calcolato adottando un tasso di sconto del 4%.
- L'analisi economico-sociale è stata condotta considerando esclusivamente gli effetti attribuibili, in via diretta, alla realizzazione del progetto. In particolare, oltre misurazione in termini economici dei flussi finanziari già considerati per l'analisi finanziaria, sono stati quantificati in termini monetari i benefici legati alla riduzione della quantità di rifiuti trasferiti in discarica e alle emissioni inquinanti evitate.
- L'analisi economico-sociale indica per il progetto un Valore Attuale Netto economico (VANE) correttamente rideterminato di € 32.377.580,47 adottando un tasso di sconto sociale del 3% e un Tasso Interno di Rendimento economico (TIRE) rideterminato pari al 10,09%.
- Il progetto genera entrate nette positive e presenta un deficit di finanziamento, correttamente rideterminato, del 54,92%, calcolato a partire dal 4° anno del ciclo di vita del progetto, in cui l'impianto diventa operativo.
- L'analisi di rischio ha adeguatamente preso in esame i rischi del progetto, identificando opportune misure di mitigazioni in grado di mitigarne gli effetti in fase di realizzazione dell'opera.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile

### **IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO**

Bari, 9 giugno 2020

**Responsabile Segreteria T.A. NVVIP**  
**Dott.ssa Tiziana Crudele**

*Tiziana Crudele*

**Per il NVVIP**  
**Il Presidente NVVIP**  
**Prof. Vitorocco PERAGINE**

*Vitorocco Peragine*